

(ente)	(sigla)	(numero)	(data)
COMUNE DI BREMBIO Provincia di Lodi Cod. Ente 10919	C.C.	5	30/03/2019
(oggetto)			
APPROVAZIONE TARIFFE IUC COMPONENTE TARI - ANNO 2019			

**ORIGINALE**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Adunanza ordinaria di prima convocazione – seduta pubblica

L'anno duemiladiciannove il giorno trenta del mese di marzo alle ore 10.00, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legislazione vigente, si è riunito presso la sala delle adunanze – Palazzo Comunale, il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

<i>Presenti</i>		<i>Assenti</i>	
RANDO GIANCARLO	Sindaco	SOZZI GIUSEPPE	Consigliere
MARAZZI FRANCESCO	Consigliere	SIBRA ILARIA	Consigliere
GHIDOTTI ORIANA	Consigliere	PISU GIANLUCA	Consigliere
GHIDOTTI SILVIA	Consigliere		
FUSAR POLI MARGHERITA	Consigliere		
CORBELLINI CLAUDIO	Consigliere		
DRAGONI DOMENICO	Consigliere		
BOTTI GIUSEPPE	Consigliere		
<b>Nr. Presenti: 8</b>		<b>Nr. Assenti: 3</b>	

Successivamente all'appello è entrato in aula il Consigliere comunale Dr. Giuseppe Sozzi, pertanto i presenti risultano essere n. 9.

Partecipa alla seduta la Dott.ssa Annunziata Ladolcetta Segretario Comunale.

Il Sig. GIANCARLO RANDO nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

## OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE IUC COMPONENTE TARI - ANNO 2019

### IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il Regolamento per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC) - Tassa sui rifiuti (TARI), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.45 del 31/07/2014 e successive modifiche.

VISTO il Piano Finanziario per la determinazione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TARI) anno 2019 approvato con deliberazione del Consiglio comunale assunta in precedenza nella odierna seduta e dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO l'art. 1 comma 639 della Legge n. 147 del 27/12/2013 che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC) che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

VISTO il comma 641 e seguenti dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, che disciplina la componente tassa sui rifiuti (TARI);

VISTO il comma 651, dell'art. 1, della legge succitata, che dispone che il Comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il Regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

VISTO l'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, che prevede che, ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

VISTA la proposta di adozione delle tariffe della tassa sui rifiuti (TARI), per le utenze domestiche e non domestiche, determinate sulle base del Regolamento per l'applicazione della tassa e del Piano Finanziario, approvati in questa seduta dal Consiglio Comunale, finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2019, in conformità a quanto previsto dall'art. 1 comma 654, della Legge n. 147/2013;

VISTA la legge di bilancio 2019 (L.145/2018) che ha mantenuto inalterate le modalità di applicazione della TARI già stabilite con la legge di stabilità nr. 147/2013;

PREMESSO CHE- si è ritenuto di fissare i coefficienti Kb, Kc e Kd di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, in misura minima per le utenze domestiche e minima o massima o intermedia per le non domestiche rispetto a quanto proposto dalle tabelle 2, 3 e 4 dello stesso decreto e come sotto riportato;

RITENUTO altresì di ripartire i costi fissi del servizio di smaltimento fra le utenze domestiche e quelle non domestiche sulla base della rispettiva percentuale di partecipazione al gettito nell'anno 2018 pari al 91% per le utenze domestiche e al 9% per le utenze non domestiche;

RITENUTO di suddividere anche la parte variabile fra le due categorie di utenza, con lo stesso criterio previsto per la ripartizione della parte fissa come sopra esposto, in quanto non è ancora

stato adottato un sistema di rilevazione della quantità di rifiuti individualmente prodotte dal singolo utente e non è possibile commisurare la quantità di rifiuti conferita dalle due categorie di utenze sulla base di comprovati dati statistici;

VISTO l'articolo 1, comma 653, della Legge n.147/2013 che dispone che a decorrere dall'anno 2018 il Comune, nella determinazione delle tariffe TARI, deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard;

CONSIDERATO che la citata previsione normativa non si riferisce al Piano Economico Finanziario (P.E.F.) del gestore del servizio di smaltimento dei rifiuti, ma ai costi rilevanti nella determinazione delle tariffe;

PRESO ATTO delle "Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653, dell'art.1 della Legge n.147 del 2013" pubblicate in data 8 febbraio 2018. dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per supportare gli Enti Locali nell'analisi della stima dei fabbisogni standard per la funzione "smaltimento rifiuti", come riportata nella tabella utile per il calcolo degli stessi fabbisogni standard;

VISTE le successive note di approfondimento di IFEL (Istituto per la Finanza e l'Economia Locale - Fondazione ANCI) del 16 febbraio 2018 e del 14 febbraio 2019, tese a fornire ulteriori chiarimenti ai Comuni, nonché ad offrire uno specifico applicativo di simulazione dei costi standard per il servizio di smaltimento dei rifiuti;

CONSIDERATO che l'adempimento in parola non riguarda i Comuni appartenenti alle Regioni a Statuto Speciale;

RILEVATO che al fine di dar conto dell'analisi eseguita dal Comune, si rende opportuno indicare il valore conseguito mediante l'elaborazione ottenuta con l'applicativo messo a disposizione da IFEL (Fondazione ANCI);

VERIFICATO che il valore medio di riferimento, calcolato a livello nazionale, è stimato pari ad € 294,64;

ATTESO che utilizzando lo strumento ed i dati forniti da IFEL, il costo unitario del Comune di BREMBIO ammonta ad € 292,24 per l'anno 2019;

EVIDENZIATO che il costo unitario effettivo è risultato inferiore all'attuale costo unitario medio di riferimento e, pertanto, il gettito TARI può legittimamente essere pari all'ammontare del P.E.F.;

RICHIAMATA la delibera di C.C. n.11 del 30/03/2017 ad oggetto "Esame ed approvazione modifica art. 32 Regolamento T.A.R.I."

VISTO l'art. 27 comma 8 della Legge n. 448/2001, secondo il quale il termine per approvare i regolamenti e le tariffe relative alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e le deliberazioni sulle entrate, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO che con Decreto del Ministro dell'Interno del 7 dicembre 2018, era stato disposto il differimento al 28 febbraio 2019 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali, ulteriormente prorogato al 31 marzo 2019 con Decreto del Ministero dell'Interno del 25 gennaio 2019;

DATO ATTO che sono stati acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1, del TUEL approvato con D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

CON VOTI favorevoli n. 9 contrari // astenuti //- espressi in forma palese per alzata di mano da n. 9 consiglieri presenti e votanti

### DELIBERA

1. di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. di deliberare i coefficienti e le tariffe della tassa sui rifiuti "TARI" per l'anno 2019, come risultanti dai seguenti prospetti:

### UtENZE domestiche coefficienti scelti

UTENZE DOMESTICHE	Ka (quota fissa)	Kb (quota variabile)		
		Min.	Max.	scelto
Nucleo da 1	0,80	0,6	1	0,6
Nucleo da 2	0,94	1,4	1,8	1,4
Nucleo da 3	1,05	1,8	2,3	1,8
Nucleo da 4	1,14	2,2	3	2,2
Nucleo da 5	1,23	2,9	3,6	2,9
Nucleo da 6	1,3	3,4	4,1	3,4

### TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Abitazione civile di residenti accatastata separatamente ma utilizzata come parte dell'abitazione principale quota fissa e variabile	tariffa fissa €/mq	tariffa var. €/utenza
ABIT PRINC 2 - FINO A 1 COMPONENTE	0,912867	0
ABIT PRINC 2 - 2 COMPONENTI	1,072619	0
ABIT PRINC 2 - 3 COMPONENTI	1,198138	0
ABIT PRINC 2 - 4 COMPONENTI	1,300836	0
ABIT PRINC 2 - 5 COMPONENTI	1,403533	0
ABIT PRINC 2 - 6 O PIÙ COMPONENTI	1,483409	0
Abitazione civile di non residente	tariffa fissa €/mq	tariffa var. €/utenza
ABITAZIONE DI NON RESIDENTE -	0,912867	33,069424
Abitazione civile di persona giuridica	tariffa fissa €/mq	tariffa var. €/utenza
ABITAZIONE DI PERSONA GIURIDICA -	0,912867	33,069424
Abitazione civile di residenti	tariffa fissa €/mq	tariffa var. €/utenza
ABITAZIONE PRINCIPALE - FINO A 1 COMPONENTE	0,912867	33,069424
ABITAZIONE PRINCIPALE - 2 COMPONENTI	1,072619	77,161990
ABITAZIONE PRINCIPALE - 3 COMPONENTI	1,198138	99,208273
ABITAZIONE PRINCIPALE - 4 COMPONENTI	1,300836	121,254555
ABITAZIONE PRINCIPALE - 5 COMPONENTI	1,403533	159,835550
ABITAZIONE PRINCIPALE - 6 O PIÙ COMPONENTI	1,483409	187,393404
Abitazione civile a disposizione di residenti	tariffa fissa €/mq	tariffa var. €/utenza
ABITAZIONI A DISPOSIZIONE DI RESIDENTI	0,912867	33,069424
Box a disposizione di residenti e/o di non residenti	tariffa fissa €/mq	tariffa var. €/utenza

BOX A DISP RESIDENTI - O DI NON RESIDENTE	0,912867	0
<b>Pertinenze dell'abitazione principale</b>	<b>tariffa fissa €/mq</b>	<b>tariffa var. €/utenza</b>
PERTINENZE DELL' ABITAZIONE PRINCIPALE - FINO A 1 COMPONENTE	0,912867	0
PERTINENZE DELL' ABITAZIONE PRINCIPALE - 2 COMPONENTI	1,072619	0
PERTINENZE DELL' ABITAZIONE PRINCIPALE - 3 COMPONENTI	1,198138	0
PERTINENZE DELL' ABITAZIONE PRINCIPALE - 4 COMPONENTI	1,300836	0
PERTINENZE DELL' ABITAZIONE PRINCIPALE - 5 COMPONENTI	1,403533	0
PERTINENZE DELL' ABITAZIONE PRINCIPALE - 6 O PIÙ COMPONENTI	1,483409	0

## Utenze non domestiche coefficienti scelti

UTENZE NON DOMESTICHE	Kc (quota fissa)			Kd (quota variabile)		
	Min.	Max.	scelto	Min.	Max.	Scelto
MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE PRIVATE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	0,4	0,67	<b>0,67</b>	3,28	5,50	<b>5,50</b>
CINEMATOGRAFI E TEATRI	0,3	0,43	<b>0,43</b>	2,5	3,50	<b>3,50</b>
AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	0,51	0,60	<b>0,60</b>	4,2	4,90	<b>4,90</b>
CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	0,76	0,88	<b>0,88</b>	6,25	7,21	<b>7,21</b>
STABILIMENTI BALNEARI	0,38	0,64	<b>0,64</b>	3,1	5,22	<b>5,22</b>
ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,34	0,51	<b>0,51</b>	2,82	4,22	<b>4,22</b>
ALBERGHI CON RISTORANTE	1,2	1,64	<b>1,64</b>	9,85	13,45	<b>13,45</b>
ALBERGHI SENZA RISTORANTE	0,95	1,08	<b>1,08</b>	7,76	8,88	<b>8,88</b>
CASE DI CURA E RIPOSO	1	1,25	<b>1,25</b>	8,2	10,22	<b>10,22</b>
OSPEDALI	1,07	1,29	<b>1,29</b>	8,81	10,55	<b>10,55</b>
UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	1,07	1,52	<b>1,52</b>	8,78	12,45	<b>12,45</b>
BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	0,55	0,61	<b>0,61</b>	4,5	5,03	<b>5,03</b>
NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA E ALTRI BENI DUREVOLI	0,99	1,41	<b>1,41</b>	8,15	11,55	<b>11,55</b>
EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	1,11	1,80	<b>1,80</b>	9,08	14,78	<b>14,78</b>
NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI E OMBRELLI, ANTIQUARIATO	0,6	0,83	<b>0,83</b>	4,92	6,81	<b>6,81</b>
BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	1,09	1,78	<b>1,78</b>	8,9	14,58	<b>14,58</b>
ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA	1,09	1,48	<b>1,48</b>	8,95	12,12	<b>12,12</b>
ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	0,82	1,03	<b>1,03</b>	6,76	8,48	<b>8,48</b>
CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	1,09	1,41	<b>1,09</b>	8,95	11,55	<b>8,95</b>
ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,38	0,92	<b>0,92</b>	3,13	7,53	<b>7,53</b>
ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	0,55	1,09	<b>1,09</b>	4,5	8,91	<b>8,91</b>
RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB, BIRRERIE	5,57	9,63	<b>5,57</b>	45,67	78,97	<b>45,67</b>
MENSE, AMBURGHERIE	4,85	7,63	<b>4,85</b>	39,78	62,55	<b>39,78</b>
BAR, CAFFE', PASTICCERIA	3,96	6,29	<b>3,96</b>	32,44	51,55	<b>32,44</b>

SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	2,02	2,76	2,76	16,55	22,67	22,67
PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	1,54	2,61	2,61	12,6	21,4	21,40
ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	7,17	11,29	7,17	58,76	92,56	58,76
IPERMERCATI DI GENERI MISTI	1,56	2,74	2,74	12,82	22,45	22,45
BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	3,50	6,92	6,92	28,7	56,78	56,78
DISCOTECHES, NIGHT CLUB	1,04	1,91	1,91	8,56	15,68	15,68

## TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

descrizione categoria	Tariffa fissa €/mq	Tariffa var. €/mq
ALBERGHI CON RISTORAZIONE	1,471523	0,875124
ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE	0,969052	0,577777
ATT. ARTIGIANALI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	0,978024	0,579729
ATTIVITA' ARTIGIANALI (BOTTEGHE:FALEGNAMI - .)	0,924188	0,551751
ATTIVITA' ARTIGIANALI (BOTTEGHE:PARRUCCHIERI - .)	1,327960	0,788588
ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,825488	0,489939
AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA VENDITA DIRETTA	0,538362	0,318819
BANCHE E ISTITUTI DI CREDITO	0,547335	0,327277
BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	1,597141	0,948648
BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	6,209108	3,694391
BAR - CAFFETTERIE - PASTICCERIE	3,553189	2,110709
CAMPEGGI - DISTRIBUTORI CARBURANTI - IMPIANTI SPORTIVI	0,789598	0,469119
CARROZZERIE - AUTOFFICINE - ELETTRAUTO	0,978024	0,582332
CASE DI CURA O RIPOSO	1,121588	0,664964
CINEMATOGRAFI E TEATRI	0,385826	0,227728
DISCOTECHES - NIGHT CLUB	1,713786	1,020219
EDICOLE - FARMACIE - TABACCAI - PLURILICENZE	1,615086	0,961661
ESPOSIZIONI - AUTOSALONI	0,457608	0,274574
IPERMERCATI DI GENERI MISTI	2,458520	1,460709
MENSE - BIRRERIE - AMBURGHERIE	4,351760	2,588286
MUSEI - BIBLIOTECHE - SCUOLE - ASSOCIAZIONI - LUOGHI CULTO	0,601171	0,357858
NEGOZI (ABBIGLIAMENTO - CALZATURE - LIBRERIE - .)	1,265151	0,751501
NEGOZI PARTICOLARI (FILATELIA - TESSUTI - ANTIQUAR. - .)	0,744734	0,443093
ORTOFRUTTA - PESCHERIE - FIORI - PIZZA AL TAGLIO	6,433426	3,823219
OSPEDALI	1,157478	0,686436
PLURILICENZE ALIMENTARI O MISTE	2,341875	1,392391
RISTORANTI - TRATTORIE - OSTERIE - PIZZERIE - PUB	4,997794	2,971519
STABILIMENTI BALNEARI	0,574253	0,339639
SUPERMERCATI E GENERI ALIMENTARI	2,476465	1,475024
UFFICI - AGENZIE E STUDI PROFESSIONALI	1,363850	0,810059

### 3. utenze soggette a tariffa giornaliera

La misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 100%;

4. di dare atto che come previsto dall'art.23 del vigente regolamento TARI verranno applicate le previste riduzioni, laddove spettanti;
5. di dare atto che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2019;
6. di stabilire il versamento TARI in n. 3 (tre) rate aventi le seguenti scadenze valide per l'anno 2019: 31 maggio 2019, 31 luglio 2019 e 31 ottobre 2019 la prima pari al 33,34% del tributo dovuto e la seconda e la terza pari al 33,33% ciascuna. Se il contribuente vorrà pagare in unica soluzione la scadenza sarà il 31 maggio 2019.
7. di procedere alla pubblicazione della presente deliberazione di approvazione delle aliquote mediante invio per via telematica, mediante inserimento del testo della stessa nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360.
8. di dare atto che sull'importo della tassa sui rifiuti TARI, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art.19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n.504, all'aliquota deliberata dalla provincia;

Successivamente,

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

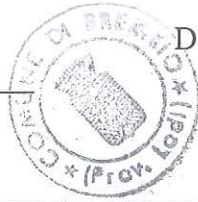
con voti favorevoli n. 9 contrari // - astenuti // - espressi per alzata di mano

#### **DELIBERA**

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267 e s.m.i.

Letto, confermato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
GIANCARLO RANDO



**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Dott.ssa ANNUNZIATA LADOLCETTA

### REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Messo Comunale certifica che questa deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio on-line di questo Comune il giorno 11/09/2013 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi.

Brembio, 11/09/2013

Il Messo Comunale  
*[Signature]*



### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

#### ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata affissa in pubblicazione all'Albo pretorio on-line di questo Comune per quindici giorni consecutivi è divenuta esecutiva decorsi dieci giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134, comma 3 del T.U. 267/2000 e s.m.i.).

è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.);

Brembio, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Dott.ssa ANNUNZIATA LADOLCETTA



Allegato alla delibera C.C. N.5 del 30/03/2019

Il Segretario Comunale  
Dr. ssa Annunziata Ladolcetta



**COMUNE DI BREMBIO**  
**(Provincia di Lodi)**

Proposta di deliberazione avente per oggetto:

**OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE IUC COMPONENTE TARI – ANNO 2019**

**SERVIZIO PROPONENTE: UFFICIO TRIBUTI**

Il Responsabile del servizio, per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime parere FAVOREVOLE ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo. n. 267/2000 e s.m.i.

**“IL RESPONSABILE DELL’AREA”  
“AMMINISTRATIVO-CONTABILE”**



Addi 25/03/2019

Il Responsabile del Servizio Finanziario per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere FAVOREVOLE ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i.



**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
FINANZIARIO**

Addi 25/03/2019